



Pastorale della salute



AVVENTO DI FRATERNITA' – NATALE 2023

“Dio se ne prese pensiero” (Es 2,25)

Iniziamo il cammino dell'avvento che ci porterà, nel giorno di Natale, alla grotta di Betlemme per vedere il Bambino Gesù, il nostro salvatore.

Con la nascita di Gesù appare evidente che Dio è interessato alla nostra vita, tanto interessato che, nel suo Figlio Unigenito, la viene a vivere, così come essa è, con le sue gioie e i suoi dolori.

Dio si prende pensiero del suo popolo, di tutti noi, di tutta l'umanità, di ogni uomo e donna che è sulla terra. La Bibbia ci ricorda che ad un certo punto della storia, “giunti alla pienezza dei tempi”, nasce il salvatore, viene fra noi il Messia tanto atteso. Tutto ciò non avviene per caso: c'è un cammino che dalla creazione giunge fino al suo compimento. Dio che crea e ci pone nel giardino per essere felici e vivere tutti in armonia e comunione. Ma poi arriva il peccato, la scelta di vivere senza Dio, di vivere seguendo un progetto nostro, non più il suo. Ed allora l'armonia si rompe, la felicità si spezza, la morte, il dolore e la fatica entrano nella vita degli esseri umani.

Tuttavia, Dio continua a guardare la sua amata creatura, Dio continua ad ascoltare il grido del suo popolo, di tutti noi e... se ne prende pensiero. Sì, Dio si preoccupa per noi, se ne prende pensiero. Di più ancora, “si dà da fare” per ciascuno di noi, perché la sua promessa di salvezza che è pace, giustizia e gioia possa ancora realizzarsi. Noi ci siamo scordati di Dio, ma lui continua a ricordarsi di noi, continua a ricordarsi della sua promessa. Gesù rivela a noi tutto questo.

In questo tempo in cui pace e giustizia sembrano essere stati scacciati dal nostro mondo, iniziando il cammino dell'avvento, vorrei invitare tutti i credenti a ritornare alle promesse del Signore, a ricordarle, ad andarle nuovamente a scoprire, a farsi toccare il cuore dall'amore e dalla compassione che esprimono. Insomma, a prepararci ad accogliere Cristo Gesù, la promessa di Dio, colui nel quale tutte le promesse si sono realizzate. Riscoprire Dio che si prende pensiero per noi significa anche crescere nella nostra capacità di prenderci pensiero di chi ci sta intorno. Come il Signore non distogliere lo sguardo da chi è nel bisogno. Come il Padre non chiudere le nostre orecchie al grido di coloro che invocano salvezza e giustizia.

Prepariamoci al Natale, prepariamoci a far sì che le promesse di Dio possano concretizzarsi, qui, in mezzo a noi, anche attraverso la nostra attenzione, la nostra operosa compassione, la nostra generosa condivisione.

Quest'anno proponiamo un gesto di condivisione a favore dell'ambulatorio “Fratelli tutti”. Una promessa che vorremmo divenisse realtà: far sì che nessuno rimanga senza cure, far sì che, come fratelli, tutti possiamo farci carico l'uno dell'altro.

Come il Signore che ascolta il grido, vede la condizione, se ne prende pensiero... e Gesù nasce in mezzo a noi.

Buon avvento a tutti, pieno di tanti pensieri (e gesti) di compassione e vicinanza.

Vi benedico

+ Marco

Affinché la riflessione del Vescovo Marco, nostra guida, possa trovare una concreta attuazione le proposte operative per l'Avvento 2023 sono le seguenti:

- **La colletta:** Nell'enciclica Fratelli Tutti che papa Francesco ha pubblicato nel 2020 si parla di fraternità da promuovere non solo a parole ma nei fatti. E non è quindi strano che l'ambulatorio di via Giobert n. 56, la cui inaugurazione è avvenuta il 20 novembre scorso, porti proprio il nome "Fratelli Tutti". È una scelta che trasmette volontà di inclusione, evoca l'immagine delle braccia aperte, comunica un senso di accoglienza trasversale, di cura dei più deboli e dei più fragili.

Si tratta di un ambulatorio che si basa esclusivamente sul volontariato, in cui tutti gli operatori che prestano servizio lo fanno a titolo gratuito: medici, infermieri, dietisti, operatori sociosanitari e anche operatori "amministrativi" offriranno la propria professionalità, oltre che il loro tempo, a chi ne ha più bisogno. Per accedere all'Ambulatorio Fratelli Tutti, che non eroga prestazioni di pronto soccorso, è necessario fare riferimento ai Centri di ascolto di Caritas, che segnaleranno le necessità sanitarie delle persone con ISEE uguale o inferiore a 9.000 euro. Anche il medico di medicina generale, che ben conosce le fragilità, anche economiche, dei propri assistiti, può indirizzarli a percorrere questa opzione. Inoltre, i farmaci non mutuabili prescritti dall'ambulatorio, grazie a un protocollo d'intesa stilato con i titolari di Farmacie astigiane, possono essere ritirati direttamente nelle farmacie aderenti. L'ambulatorio, in questa prima fase di "rodaggio", sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 e dalle 15.30 alle 17.30 (festività escluse). A disposizione delle persone che vi accederanno ci saranno medici specialisti in cardiologia, pediatria, chirurgia generale, ortopedia, geriatria, malattie infettive, terapia antalgica, pneumologia, gastroenterologia, dermatologia, oculistica, medicina interna, odontoiatria e odontoiatria pediatrica. Ogni medico sarà affiancato da personale infermieristico esperto e tutto ciò è realizzabile anche grazie alla collaborazione attiva fornita e favorita dagli Ordini professionali di Medici, Infermieri, Dentisti e Farmacisti della provincia di Asti e dalla Direzione Generale dell'ASL AT. Le visite sono programmate ogni 30 minuti, proprio per dare spazio alla persona, che vogliamo sia accolta e ascoltata. La cura delle persone è il credo in "Fratelli Tutti"; non importa la religione, la fede, il pensiero di ciascuno: conta solo accogliere e dimostrare empatia nei confronti delle persone che verranno accolte e accompagnare ognuno verso un percorso che ripristini il più possibile accettabili condizioni di salute e ridoni dignità a ogni essere umano. L'Ambulatorio Fratelli Tutti si regge esclusivamente sul volontariato, ma non potrebbe svolgere appieno le sue funzioni se non fosse sostenuto e alimentato dalla solidarietà dei cittadini.

- 05 dicembre ore 18.00 nella sala del refettorio del Seminario: avvio **corso di formazione sull'ascolto e la relazione d'aiuto** per volontari Caritas ed aspiranti. Ivan Andreis e Antonella Di Fabio, formatori Caritas a livello regionale, terranno una relazione dal titolo "**Nei panni dell'altro: incontro e primo colloquio**". Chi fosse interessato può iscriversi scrivendo a caritasasti@gmail.com;

- 12 dicembre ore 20.30 – **In ascolto della Parola:** in continuità con il cammino iniziato due anni fa che prevede quattro incontri all'anno, **don Luigi Verdi, Fraternità di Romena** condurrà un approfondimento sull' **Inno alla Carità 1Cor 13,1-8**. L'incontro sarà sulla piattaforma Meet – link d'accesso verrà comunicato a chi farà richiesta di accesso scrivendo all'indirizzo: caritasasti@gmail.com;

- 15 dicembre ore 20.00 – **al Foyer delle famiglie: cena di fraternità** con tutti i volontari Caritas

- **Pranzo di Natale** per i più poveri – anche quest’anno, in collaborazione con i giovani della diocesi, il pranzo di Natale verrà consegnato a domicilio a famiglie segnalate dalla Caritas diocesana – chi vuole collaborare o contribuire può scrivere a caritasasti@gmail.com

- **Pranzo di Santo Stefano** per i più poveri – anche quest’anno, “La Locanda dell’Angelo”, ristorante di Scandeluzza, offre ai poveri segnalati dalla Caritas diocesana un pranzo con animazione musicale e karaoke. La Caritas diocesana organizzerà il trasporto attraverso un autobus. I centri di ascolto sono invitati a segnalare famiglie o singoli che desiderano partecipare.

Buon cammino, verso il Natale!

Tiziana Stobbione, Beppe Amico

Per offerte: Causale: Ambulatorio “Fratelli Tutti” - Bonifico bancario a favore della Diocesi di Asti Pastorale della Salute: Codice IBAN IT 26 F060 8510 3290 00000020 394 – Banca d’Asti.
--